

<b>Università</b>	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
<b>Classe</b>	LM-56 - Scienze dell'economia
<b>Nome del corso in italiano</b>	Economia Digitale
<b>Nome del corso in inglese</b>	Digital Economy
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	09/01/2018
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	16/01/2018
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	01/12/2017
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	09/01/2018
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Economia
<b>Altri dipartimenti</b>	Scienze giuridiche e sociali
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	12 DM 16/3/2007 Art 4 <b>Nota 1063 del 29/04/2011</b>
<b>Corsi della medesima classe</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Economia e commercio</li> <li>• Management, Finanza e Sviluppo</li> </ul>

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-56 Scienze dell'economia**

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- acquisire elevata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico nazionale, comunitario, internazionale e comparato;
- possedere elevate conoscenze di analisi economica e aziendale e di politica economica e aziendale;
- saper utilizzare le metodologie della scienza economica e di quella aziendale per analizzare le complessità della società contemporanea e risolvere i problemi economico-sociali, in prospettiva dinamica, tenendo conto, ove necessario, delle innovazioni legate all'introduzione di una prospettiva di genere;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in settori economici pubblici e privati, con funzioni di elevata responsabilità; in uffici studi presso organismi territoriali, enti di ricerca nazionali ed internazionali, pubbliche amministrazioni, imprese e organismi sindacali e professionali; come liberi professionisti nell'area economica.

Ai fini indicati i curricula dei corsi di laurea magistrale della classe possono prevedere:

- modalità di accertamento delle abilità informatiche;
- tirocini e stages formativi presso istituti di credito, aziende, amministrazioni pubbliche e organizzazioni private nazionali o sovranazionali.

#### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

La progettazione della Laurea Magistrale in Economia Digitale è stata sin dagli inizi motivata dalle numerose collaborazioni che il Dipartimento proponente ha con aziende, enti pubblici e centri di ricerca, dai quali è emersa la necessità da parte del mercato del lavoro di una figura professionale e scientifica in cui le competenze fondamentali, principalmente di economia e business delle nuove tecnologie, di analisi statistica e di gestione informatica di dati, anche di grandi dimensioni, siano contestualizzate in una formazione di natura multidisciplinare.

La strategia di consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, ai sensi del D.M. 270/2004, art. 11, comma 4, è stata pianificata in due passi successivi:

- a. Consultazione indiretta attraverso report e studi di settore;
- b. Somministrazione di un questionario sulla proposta di progetto informativo.

Il Gruppo di lavoro proponente, composto da 8 docenti del Dipartimento di Economia, ha in primo luogo consultato le seguenti fonti informative (da settembre a novembre 2017):

1. Il Report annuale 2017 dell'Osservatorio delle Competenze Digitali: Scenari, gap, nuovi profili professionali e percorsi formativi, realizzato da AICA, Assinform, AssinteL, Assinteritalia in collaborazione con il MIUR e l'Agenzia per l'Italia Digitale; dal Report emerge la necessità di sviluppare un ampio ventaglio di competenze digitali che saranno necessarie nelle future figure professionali;
2. I report della Commissione Europea (2017) The Digital Skills Gap in Europe e ICT for work: Digital skills in the workplace, dai quali emerge la necessità di competenze digitali per arginare il problematico fenomeno del digital skill gap.
3. Ricerca Microsoft-Ipsos Mori - PMI e nuove tecnologie: il valore dei dati, pubblicata on line il 20/05/2016, dove si afferma principalmente che le PMI italiane in grado di gestire il proprio patrimonio informativo si rivelano quelle con maggiore potenziale di crescita;
4. Rapporto BigData@ MIUR, pubblicato on line il 28/07/2016, dove il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha individuato come obiettivo il: "diffondere e incentivare la cultura dei big data a scuola e nelle università";
5. L'indagine annuale di LinkedIn Top Skill 2016 per individuare le competenze più richieste dalle aziende in Italia e nel resto del mondo, dove si evidenzia che la skill più richiesta in Italia è quella della analisi statistica e data mining, mentre nel mondo le due skills più richieste sono cloud ed elaborazione distribuita ed analisi statistica e data mining;
6. Il sito web [www.glassdoor.com](http://www.glassdoor.com) che riporta come miglior lavoro in America "data Scientist", in accordo a "number of job openings, salary, and overall job

satisfaction rating”;

7. Un articolo della rivista Forbes che riporta un'analisi della IBM affermando che il lavoro del "Data Scientists and Advanced Analysts" crescerà del 28% entro il 2020;

La fase delle consultazioni indirette si è conclusa con la progettazione del percorso formativo e di un questionario che sono stati inviati per una consultazione diretta, nel periodo dicembre 2017 - gennaio 2018, alle parti sociali individuate dal Gruppo di lavoro. Il questionario è composto dalle seguenti parti:

1. Sbocchi occupazionali e professionali;
2. Obiettivi formativi del corso;
3. Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione;
4. Suggerimenti finali.

Alcune organizzazioni hanno voluto rispondere al questionario attraverso più persone al fine di una condivisione e confronto delle opinioni. Le principali organizzazioni coinvolte nella consultazione sono state le seguenti (il ruolo ricoperto dal rispondente è indicato fra parentesi): Aptar Italia S.p.A. (Vp Business process management & Strategic Projects, Key Account Manager Sales and Supply Chain, Planning Analyst), IZSAM G. Caporale (Program e Project Manager), Digimetrica Srl (CEO), Città di San Benedetto del Tronto (Chief Digital Officer), Primenove (Presidente), Seat Sport sa (Director Strategy, Business Development and Operations), Attiva S.p.A. (Responsabile Ufficio Tecnico), ud' Janet srl (Presidente), Federmanager (consigliere, associato), SAP Italia S.p.A. (Senior Account Executive), Digital Asetic s.l. (CTO), PONZIO SRL (RSPP ED HSE Manager), Valagro S.p.A. (global supply chain director), Di Vincenzo Dino & C (Direttore Generale), Metamer srl (amministratore delegato), LFoundry Srl (Vice Presidente AFC e Legale), Donato Di Fonzo & F.lli S.p.A. (Presidente), Constantia Flexibles (CEO), Pilkington Italia S.p.A. (Head of Quality Stabilimento di San Salvo, Chieti).

Dall'analisi delle risposte del questionario emerge un quadro estremamente positivo sul progetto formativo proposto. In particolare:

#### 1. Sbocchi occupazionali e professionali.

La totalità dei rispondenti alla domanda ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo. Queste le motivazioni principali:

- la Pubblica Amministrazione ha un crescente bisogno di figure capaci di affrontare le nuove importanti sfide tecnologiche;
- troviamo evidenze sempre maggiori di una evoluzione delle aziende e degli enti orientata al digitale. Quindi vi è una crescente necessità di figure nuove e specializzate nell'analizzare le esigenze di digitalizzazione e di analisi della grande quantità miriade di dati disponibili;
- data science, data intelligence, data warehouse e relative analisi economiche e statistiche saranno tra le principali attività per le aziende digitalizzate e "multiconnesse" di Impresa 4.0.

Più del 90% dei rispondenti ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare siano rispondenti alle esigenze della propria Organizzazione. Queste le figure di principale interesse:

- specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- analisti e progettisti di basi dati;
- specialisti in scienze economiche e statistiche;
- una figura professionale capace di analizzare i dati e capace di identificare eventuali problemi di business identificati con largo anticipo.

Inoltre, si osserva che la domanda di figure professionali con competenze in Economia Digitale e capacità di analisi dei dati connessi con le nuove tecnologie, è attualmente molto elevata verso un'offerta limitata. Il differenziale tra domanda e offerta è una grande opportunità di lavoro sia in termini aziendali che imprenditoriali.

Il 97% dei rispondenti ritiene che le figure professionali che il corso si propone di formare possano essere richieste dal mercato del lavoro nei prossimi dieci anni. Queste le figure principali identificate:

- figure professionali con capacità analitiche di processo e orientate all'utilizzo della tecnologia;
- analisti di mercato;
- specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- statistici;
- analisti e progettisti di basi dati.

#### 2. Obiettivi formativi del corso.

Il 94% dei rispondenti ritiene che le attività formative proposte sono coerenti con gli obiettivi che si intendono perseguire. Il suggerimento più rilevante consiste nel proporre applicazioni concrete nei vari insegnamenti.

#### 3. Conoscenza e comprensione, e capacità di applicare conoscenza e comprensione.

Il 94% dei rispondenti alla domanda ritiene che le conoscenze e capacità che il corso di studio si propone sono rispondenti alle competenze che il mondo produttivo richiede per le figure professionali previste. Questi i principali commenti:

- il progetto presentato appare ambizioso e ben organizzato;
- si ritiene che sia necessario avere professionisti esperti di economia delle nuove tecnologie e del data science nelle aziende di oggi;
- il corso fornisce le basi per la formazione di futuri project manager ben strutturati sul metodo.

#### 4. Suggerimenti finali.

I principali suggerimenti sono stati i seguenti:

- organizzare nuovi incontri con le aziende interpellate;
- contenuti dei percorsi formativi pratici e ricchi di casi reali;
- impiego di docenti in ciascuna materia di acclarata formazione applicativa e significativa ricerca universitaria;
- sempre maggiore apertura e collaborazione con le imprese del territorio, tanto più nell'ambito del piano Industria 4.0.

Tutte le osservazioni e suggerimenti emersi dai questionari sono stati recepiti dal Gruppo di lavoro e hanno contribuito al miglioramento della struttura del Corso di Laurea Magistrale.

I risultati del questionario sono stati partecipati e discussi nella riunione del consiglio di dipartimento del 09/01/2018.

## **Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

[Vedi allegato](#)

VERBALE SEDUTA DEL 9.01.2018

Il giorno 9 del mese di gennaio 2018 alle ore 17:00 si riunisce in modalità telematica il Comitato di Coordinamento Regionale delle Università Abruzzesi, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Proposta attivazione nuovi corsi di Studio
4. Elezioni Rappresentanti degli studenti

Presiede la seduta il Magnifico Rettore dell'Università G. d'Annunzio di Chieti-Pescara Prof. Sergio Caputi.

Sono presenti:

-Il Magnifico Rettore Università degli Studi de L'Aquila Prof.ssa Paola Inverardi;  
-Per conto del Magnifico Rettore Università degli Studi di Teramo Prof. Luciano D'Amico, il Prorettore Vicario Dino Mastrocola;

Sono assenti

-Il Magnifico Rettore del Gran Sasso Science Institute Prof. Eugenio Coccia; -Il Presidente della Giunta Regione Abruzzo On. Luciano D'Alfonso;

Alle ore 17.00 il Prof. Sergio Caputi dichiara aperta la seduta.

...omississ....

### 3. Proposta attivazione nuovi corsi di Studio

Il Prof. Caputi segnala ai presenti che con nota Prot. 34280 del 4.12.2017 il MIUR ha trasmesso le indicazioni operative relative alla Banca Dati SUA-CdS 2018/2019 riguardanti, tra l'altro, la procedura da seguire per l'istituzione di nuovi Corsi di Studio. Tale procedura prevede che le proposte per l'accreditamento dei Corsi di nuova istituzione, nel rispetto delle modalità e dei requisiti approvati con DM 987 del 12.12.2016 e le relative modificazioni e integrazioni apportate dai DDMM n. 60/2017 e n. 935 del 29.11.2017, debbano pervenire tramite la Banca Dati, per la sola parte ordinamentale della SUA-CdS, entro e non oltre il 19 gennaio 2018 per l'invio al Consiglio Universitario Nazionale (CUN).

Alla data odierna risultano pervenute le seguenti proposte:

Università degli Studi de L'Aquila

- Laurea in Logopedia (abilitante alla professione sanitaria di Logopedista) Speech and Language Therapy (L/SNT-02);

- Laurea Magistrale in Scienza e Tecnologia dell'Atmosfera Atmospheric Science and Technology (LM/17);

- Laurea Magistrale in Modellistica Matematica Mathematical Modelling (LM/44);

- Laurea Magistrale in Scienze Applicate dei Dati Applied Data Science (LM/91);

Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara

- Laurea Magistrale in Scienze dell'Alimentazione e della Salute (LM/61);

- Laurea Magistrale in Economia digitale e data Science (LM/56).

Segue approfondita discussione al termine della quale i componenti, all'unanimità, concordano nell'approvare l'istituzione di tutti i nuovi corsi di studio proposti, fatta salva la modifica nella denominazione del Corso di Laurea Magistrale Economia digitale e data Science (LM/56) come segue: Laurea Magistrale Economia digitale (LM/56).

.... omississ...

Alle ore 18.00, essendo esaurita la discussione degli argomenti, il Prof. Sergio Caputi dichiara chiusa la seduta.

Il presente verbale è approvato seduta stante e le determinate in esso contenute sono immediatamente esecutive.

Gli allegati al presente verbale sono ritenuti parte integrante e sostanziale delle deliberazioni assunte

## **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Gli obiettivi formativi del corso di laurea magistrale in Economia Digitale risultano caratterizzati da una offerta didattica multidisciplinare che sappia affrontare le sfide dell'innovazione, anche alla luce del paradigma di Industria 4.0, utilizzando competenze di tipo economico-aziendale, tecnico-scientifico (statistico-matematico ed informatico) e giuridico.

L'offerta didattica, che si avvarrà di tutte le competenze multidisciplinari offerte dal Dipartimento di Economia e, più in generale, dalla Scuola delle Scienze Economiche, Aziendali, Giuridiche e Sociologiche, risponde alle notevoli sfide scientifiche e tecnologiche legate alle esigenze di elaborare grandi quantità di dati e di produrre informazioni fondamentali per il processo conoscitivo e decisionale all'interno dei settori innovativi dell'economia digitale e di business.

In particolare, il percorso formativo della laurea magistrale in Economia Digitale fornisce le conoscenze scientifiche e professionali adeguate a: i) la comprensione delle dinamiche economiche, strategiche, aziendali e giuridiche delle organizzazioni operanti nei mercati dell'economia digitale al fine di contribuire ad aumentare l'efficienza dei processi di analisi e decisionali di organizzazioni attive nel settore privato e pubblico; ii) l'utilizzo di tecniche statistiche, tecnologie informatiche e programmi applicativi per l'acquisizione, gestione, analisi e visualizzazione di dataset, anche di grandi dimensioni;

Il laureato magistrale in Economia Digitale avrà anche un livello di preparazione adeguato per una sua collocazione in contesti di ricerca sia di base che applicata, sia presso università e centri di ricerca che presso settori aziendali di ricerca e sviluppo, in ambito nazionale e internazionale.

Le attività formative della laurea magistrale in Economia Digitale sono riconducibili alle seguenti aree di apprendimento:

- area economica;
- area aziendale;
- area statistico matematica;
- area informatica;
- area giuridica.

Le attività formative dell'area economica sono ricomprese nei SSD SECS-P/01 (Economia politica) e SECS-P/06 (Economia applicata).

Esse forniscono le basi concettuali e applicative per lo studio dell'economia dell'Information and Communication Technology e per l'analisi dei settori e dei mercati dell'economia digitale, finalizzate alla piena comprensione delle dinamiche competitive e di innovazione peculiari di tali ambiti. Tali conoscenze sono utili per interpretare ruoli di responsabilità diretta o indiretta (consulenza), nonché per percorsi di auto-imprenditorialità tramite start-up innovative

Le attività formative dell'area aziendale sono ricomprese nei SSD SECS-P/07 (Economia aziendale) e SECS-P/08 (Economia e gestione delle imprese).

Esse sono finalizzate a fornire conoscenza e capacità sull'applicazione e utilizzo delle informazioni, big data e data analytics nei processi di governo e gestione d'azienda, quali: analisi strategica, pianificazione strategica, sistemi informativi per le decisioni aziendali, misurazione delle performance e gestione delle attività di marketing sui canali digitali.

Le attività formative dell'area statistico-matematica sono ricomprese nei SSD SECS-S/01 (Statistica), SECS-S/03 (Statistica economica) e MAT/06 (Probabilità e statistica matematica).

Esse forniscono le basi metodologiche e applicative per l'acquisizione e l'analisi matematico - statistico dei dati economici ed aziendali (ad esempio, data mining, machine learning, visual analytics, text analytics, analisi delle serie storiche, analisi delle serie spaziali) con particolare riferimento allo studio dei big data.

Le attività formative dell'area informatica sono ricomprese nel SSD INF/01 (Informatica).

Esse riguardano l'acquisizione e l'organizzazione delle basi di dati, i fondamenti dei big data (database non relazionali, paradigma map/reduce e software per l'analisi dei dati) ed i principi della sicurezza informatica applicata alle reti ed ai dati.

Le attività formative dell'area giuridica sono ricomprese nel SSD IUS/05 (Diritto dell'economia) e IUS/01 (Diritto Privato).

Esse forniscono le basi per lo studio della disciplina dei processi informatici che governano le transazioni sui mercati finanziari, le tecniche innovative di finanziamento delle imprese, forniscono conoscenze per la comprensione dei problemi giuridici posti dalla raccolta, dall'interconnessione e dall'utilizzo di grandi quantità di dati, con particolare riguardo alla privacy, alla natura giuridica e alla titolarità dei dati, ai contratti di fornitura dei servizi e alla responsabilità civile telematica.

All'interno degli insegnamenti verrà data grande attenzione alle applicazioni tramite esercitazioni e/o presentazioni di casi di studio concreti.

Il percorso formativo è orientato a mantenere una stretta connessione con il tessuto lavorativo. Lo studio, si completa quindi con uno stage obbligatorio e la prova finale. Lo stage e la prova finale offrono la possibilità allo studente di approfondire nel mondo del lavoro le tematiche affrontate negli insegnamenti. La scelta strategica insita nel percorso formativo delineato è quella di coinvolgere intensamente lo studente nell'applicazione delle tecniche e tecnologie a casi reali. Si mira a favorire così un percorso di transizione università-lavoro che si attua di fatto nel corso stesso del percorso formativo.

L'organizzazione del percorso formativo permette di raggiungere i seguenti obiettivi formativi specifici:

1. fornire le competenze necessarie ad analizzare ed interpretare i fenomeni economici legati ai settori e ai mercati ICT;
2. fornire gli strumenti per la comprensione delle dinamiche competitive peculiari dell'economia digitale e per lo svolgimento di analisi di settore e di mercato;

3. fornire metodi e tecniche utilizzabili in gruppi interdisciplinari in cui operino insieme esperti in economia digitale e data science ed esperti in specifici domini applicativi;
4. fornire conoscenze avanzate sull'uso di tecnologie informatiche per la memorizzazione, gestione e trasformazione dei dati derivanti dal processo digitale;
5. fornire conoscenze avanzate sull'uso di tecniche statistiche e tecnologie informatiche al fine di migliorare la qualità dei processi decisionali e operativi basati su dati digitali riferibili ad organizzazioni attive nel settore privato e pubblico;
6. fornire conoscenze avanzate sull'uso di tecniche statistiche e tecnologie informatiche al fine di comunicare con chiarezza i risultati e le linee strategiche più opportune risultanti dall'analisi dei dati, anche attraverso adeguate visualizzazioni dei risultati;
7. creare professionisti in grado di operare e competere nel contesto nazionale e internazionale.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il laureato magistrale in Economia Digitale deve possedere, a conclusione del percorso formativo, la conoscenza del funzionamento e dei meccanismi sottostanti l'economia della conoscenza e dell'informazione, i mercati elettronici e telematici, e il digital marketing, nonché dei metodi statistico-economici e delle tecnologie informatiche per la business analysis. Inoltre, il laureato deve essere in grado di comprendere appieno le dinamiche economiche, strategiche e di business nei mercati dell'economia digitale al fine di contribuire ad aumentare la bontà dei processi decisionali delle organizzazioni.

La conoscenza e la capacità di comprensione degli argomenti trattati sono conseguite sia nelle attività caratterizzanti ed affini, sia nel tirocinio e nella preparazione della tesi di laurea, e sono verificate con gli esami scritti e orali e la discussione della prova finale.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Al termine del percorso formativo, il laureato magistrale in Economia Digitale avrà acquisito le competenze economiche, informatiche, statistiche e giuridiche per analizzare e interpretare dinamiche economico-aziendali a livello microeconomico e macroeconomico, al fine dell'ottimizzazione della qualità dei processi decisionali e operativi delle organizzazioni, in particolare di quelle attive nei mercati digitali. Il laureato saprà applicare le tecniche statistiche, le tecnologie informatiche e i programmi applicativi per l'acquisizione, la gestione, l'analisi e la visualizzazione di dataset, anche di grandi dimensioni. Il laureato avrà inoltre acquisito la capacità di interpretare criticamente le dinamiche competitive, anche internazionali, dei settori legati all'economia digitale.

La capacità di applicare conoscenza e comprensione dello studente è valutata con esami scritti/orali, seminari e prova finale.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il laureato magistrale consegue un'elevata autonomia di giudizio in ambito economico-aziendale, grazie alla capacità di analizzare ed interpretare i dati e le informazioni, e alle conoscenze e competenze interdisciplinari acquisite. È in grado di valutare i bisogni informativi delle organizzazioni, di valutare le soluzioni esistenti e di proporre soluzioni innovative con l'ausilio delle moderne tecnologie statistiche e informatiche. Inoltre, il laureato magistrale sa valutare le implicazioni economiche e giuridiche del suo operato, ed è consapevole delle problematiche associate al trattamento dei dati ed al suo impatto sulla società e sul singolo.

L'autonomia di giudizio è sviluppata attraverso l'analisi di casi concreti, incontri con esponenti esterni al mondo accademico e l'attività di stage.

La verifica dell'autonomia di giudizio avviene sia attraverso le prove scritte o orali finali, nonché la redazione e la discussione della tesi finale.

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

Il laureato saprà interpretare i fenomeni economici ed i dati, e comunicare con padronanza di linguaggio tecnico le informazioni e le conoscenze prodotte, sia a interlocutori specialisti che non esperti. Sarà inoltre in grado di presentare efficacemente, anche utilizzando strumenti informatici, le metodologie utilizzate ed i risultati prodotti.

Tali abilità verranno acquisite, oltre alla frequenza delle lezioni e allo studio individuale, attraverso la realizzazione e presentazione di progetti individuali o di gruppo e nello svolgimento del tirocinio. La programmazione e l'organizzazione delle attività didattiche prevedono inoltre il ricorso a seminari (anche in lingua straniera) e discussione di casi studio e di report. Gli studenti sono inoltre incoraggiati ad usufruire di periodi di permanenza all'estero con il programma Erasmus.

La verifica delle abilità comunicative avverrà sia attraverso le prove d'esame scritte o orali sia in sede di valutazione della prova finale.

#### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I laureati sviluppano competenze interdisciplinari e capacità di apprendimento che consentono di continuare a studiare e adeguarsi ai rapidi cambiamenti nei settori dell'economia digitale e nell'utilizzo dei dati, che sono tuttora in rapida evoluzione. È in grado di apprendere nuove metodologie e scegliere gli strumenti tecnologici più adatti alla risoluzione di un problema. La capacità di apprendimento è sviluppata nelle lezioni, nella interazione con i docenti, nell'analisi di casi con dati reali e nello svolgimento del tirocinio. La capacità di apprendimento è verificata nelle prove d'esame e nello svolgimento della tesi di laurea, che deve presentare un contenuto di innovazione.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Economia Digitale occorre essere in possesso di un titolo di laurea o di un diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

In particolare, possono essere ammessi al CdS tutti coloro che abbiano acquisito la Laurea Triennale in una delle seguenti classi:

- L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale (D.M. 270/04)
- L-33 Scienze economiche (D.M. 270/04)
- 17 Scienze dell'economia e della gestione aziendale (D.M. 509/99)
- 28 Scienze economiche (D.M. 509/99)

oppure che abbiano acquisito i seguenti crediti formativi universitari:

- SECS-P/01; SECS-P/02; SECS-P/03; SECS-P/06; SECS-P/12; M-GGR/02 minimo 18 cfu;
- SECS-P/07; SECS-P/08; SECS-P/09; SECS-P/10; SECS-P/11; SECS-P/13 minimo 18 cfu;
- MAT/06; MAT/09 SECS-S/01; SECS-S/03; SECS S/06; INF/01 minimo 18 cfu;
- IUS/01; IUS/04; IUS/05; IUS 07; IUS/09; IUS/10; IUS/14; IUS/12 minimo 6 cfu.

È ammessa una tolleranza fino ad un massimo del 10%. Tale margine di tolleranza può applicarsi indifferentemente ad uno solo dei gruppi di SSD sopraelencati o a più gruppi.

L'adeguatezza della preparazione personale sarà verificata con le modalità specificate nel Regolamento didattico del CdS.

**Caratteristiche della prova finale**  
**(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto in italiano o in lingua straniera, su un argomento riguardante una disciplina nella quale lo studente abbia sostenuto un esame di profitto presente nel corso di laurea. L'argomento viene assegnato da un docente che assume il ruolo di relatore.

La prova finale rappresenta un momento di verifica conclusiva e complessiva dei risultati di apprendimento raggiunti dallo studente durante il percorso formativo.

In tale occasione lo studente sarà pertanto chiamato a dimostrare:

- attraverso la produzione di un elaborato scritto, la capacità di approfondire e applicare le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso;
- tramite il lavoro di ricerca ed elaborazione svolto sotto la guida del relatore, l'autonomia di giudizio maturata, e quindi la capacità di rielaborare autonomamente il proprio sapere e saper fare;
- mediante la discussione in contraddittorio pubblico del proprio elaborato, le abilità comunicative sviluppate.

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

I Corsi di Studio (CdS) attivi nella classe di laurea LM-56 nell'Università di Chieti-Pescara sono:

- Economia digitale;
- Management, Finanza e Sviluppo;
- Economia e Commercio.

Il CdS magistrale in Management, Finanza e Sviluppo ha l'obiettivo di fornire una formazione di livello avanzato nel campo economico e finanziario, con specifico riferimento agli attuali modelli di crescita e sviluppo settoriali, territoriali e globali, nonché alla loro sostenibilità, e con particolare attenzione al ruolo della finanza ed ai mercati monetari.

Il CdS magistrale in Economia e Commercio, articolato in più percorsi, è volto alla formazione di una figura generalista in campo economico, che operi scelte strettamente correlate alle funzioni delle organizzazioni economiche, con particolare attenzione agli ambiti dell'economia internazionale, nazionale e territoriale, delle metodologie statistiche classiche, e con un'adeguata conoscenza di tipo metodologico e applicativo nel campo della finanza.

Il CdS magistrale in Economia Digitale si differenzia nettamente per gli obiettivi e le attività formative dagli altri due corsi di studio, proponendo attività formative legate all'economia della conoscenza e dell'informazione, ai mercati elettronici e telematici, al digital marketing, ai metodi statistici e alle tecnologie informatiche per il data science. Il laureato Magistrale in Economia digitale integra, a solide conoscenze di economia, la capacità di analizzare e interpretare dati economici ed aziendali, anche di grandi quantità, con competenze, oltre che economiche, anche statistiche, informatiche e giuridiche.

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**Dirigente e consulente, data scientist e business analyst di imprese e organizzazioni attive nel settore privato e pubblico, con particolare riferimento al comparto ICT e digitale.**

**funzione in un contesto di lavoro:**

Il percorso di studio si propone di formare i nuovi profili professionali legati all'innovazione dei processi, dei prodotti e delle strategie nell'ambito dei settori dell'economia digitale e del data science. L'obiettivo è di fornire conoscenze e competenze che permettano di svolgere attività di natura specialistica, di ricerca e consulenza direzionale, presso imprese e organizzazioni del settore privato e pubblico, che impiegano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), digitali e statistiche. Queste imprese e organizzazioni sono attive in ambiti in forte crescita quali l'Internet of Things (IoT), il Cloud, i big data, le piattaforme per il web, il mobile business e la cybersecurity, e in ambiti più tradizionali, anche essi in profonda trasformazione, quali ad esempio la grande distribuzione organizzata (GDO), i servizi bancari e assicurativi, immobiliare, le telecomunicazioni, le utility, i media, l'intrattenimento, nei quali emergono nuovi modelli di business e innumerevoli innovazioni di prodotto, di processo, organizzative e di marketing.

**competenze associate alla funzione:**

Il corso mira a formare figure in possesso di competenze economiche, tecnologiche e aziendali allo stesso tempo, che abbiano sviluppato un'adeguata conoscenza dei processi e delle logiche che ispirano l'analisi dei fenomeni economici e dei dati in diversi contesti, nonché la capacità di estrarre le implicazioni di business utili a imprese e organizzazioni attive nel settore privato e pubblico. Tali figure dovranno essere in grado di comunicare le informazioni e i risultati sia agli specialisti, sia ai non esperti della materia.

Competenze specifiche associate a tali funzioni sono:

- analizzare ed interpretare i fenomeni economici legati ai settori e ai mercati ICT;
- svolgere analisi di settore tenendo conto delle dinamiche competitive peculiari dell'economia digitale, caratterizzate dalla presenza di piattaforme multilaterali, da beni e servizi di rete, interoperabilità delle reti, regolamentazione economica dell'accesso alle infrastrutture materiali ed immateriali, convergenza dei servizi di comunicazione elettronica;
- svolgere analisi dei dati attraverso tecniche e metodologie statistiche ed essere in grado di interpretare analisi svolte da terzi;
- conoscere ed essere in grado di utilizzare software statistici utili alla raccolta, gestione ed elaborazione dei dati;
- utilizzare tecniche e metodologie quantitative a supporto dell'analisi e saper individuare le implicazioni dei risultati ottenuti al business delle imprese.

**sbocchi occupazionali:**

- aziende di ogni settore dell'attività economica, non necessariamente grandi aziende o multinazionali, con inserimento, in particolare, nei settori della pianificazione strategica, del marketing, della business intelligence, della data analysis;
- società e studi di consulenza operanti nell'ambito della comunicazione, della consulenza direzionale, delle ricerche di mercato e del marketing strategico (ad esempio, campaign analysts, social media marketing);
- società e studi di consulenza operanti nel comparto ICT e digitale (ad esempio, database design and management, data warehouse);
- società operanti nel campo della logistica e dei trasporti;
- società operanti nel campo delle comunicazioni elettroniche e dell'editoria;
- enti pubblici e privati operanti nel campo della ricerca applicata e delle scienze statistiche;
- società di consulenza in ambito di pianificazione e gestione strategica e business intelligence;
- uffici amministrativi, di direzione o aree di staff di imprese attive nel settore privato e pubblico;
- sviluppatore di start-up innovative ed esperto di utilizzo di piattaforme di crowdfunding.

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Statistici - (2.1.1.3.2)
- Analisti e progettisti di basi dati - (2.1.1.5.2)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti in attività finanziarie - (2.5.1.4.3)
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
- Specialisti nella commercializzazione nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione - (2.5.1.5.3)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)

**Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:**

- dottore commercialista

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/06 Economia applicata	24	24	<b>24</b>
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	15	21	<b>12</b>
Statistico-matematico	MAT/06 Probabilità e statistica matematica SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica	15	21	<b>6</b>
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia	6	6	<b>6</b>
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		60		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	60 - 72
--	---------

**Attività affini**

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività <b>(minimo da D.M. 12)</b>		15	15
<b>A11</b>	INF/01 - Informatica	9	15
<b>A12</b>	IUS/01 - Diritto privato	0	6

<b>Totale Attività Affini</b>	15 - 15
-------------------------------	---------

**Altre attività**

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		20	20
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		7	7

<b>Totale Altre Attività</b>	39 - 39
------------------------------	---------

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	114 - 126

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

()

**Note relative alle altre attività**

**Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 19/01/2018